

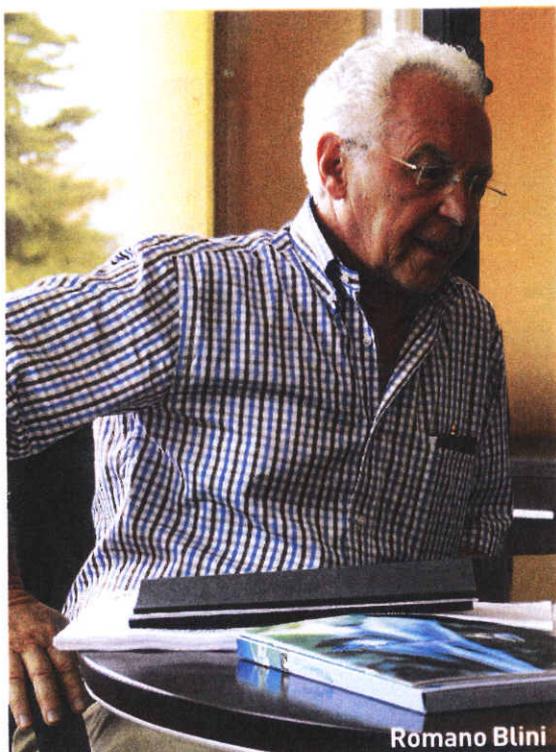
900 chilometri di tubazioni

I Comuni di cui la Hidrogest gestisce l'acquedotto sono 30, con un bacino d'utenza di circa 130 mila abitanti e una rete principale di 900 km di tubazioni (si calcoli che la rete delle strade provinciali bergamasche è di 1.500 km). L'acquedotto si compone di:

- **16 sorgenti** con portata complessiva d'acqua compresa tra un minimo di 28 litri al secondo e un massimo di 165;
- **41 pozzi**, portata di 750 litri al secondo;
- **71 serbatoi di accumulo**, con capacità complessiva di 22.000 mc di acqua;
- **49 impianti di sollevamento** per il

rilancio in quota dell'acqua.

- Queste le **tariffe domestiche** applicate: 0,24161 €/mc fino a 90 metri cubi all'anno; 0,47760 €/mc da 91 a 135 metri cubi all'anno; 0,65459 €/mc oltre i 135 mc all'anno. La tariffa per uso agricolo è di 0,47760 €/mc.



Romano Blini

Un tavolo per 24, tutti enti pubblici

L'assemblea dei soci di Unica SpA ha approvato di recente un piano di sviluppo con l'inserimento di una serie di servizi, rivolti soprattutto al territorio, agli enti pubblici e ai cittadini dei Comuni sottoscrittori. Spiega **Romano Blini**, presidente del Consiglio di Gestione di Unica Servizi SpA: «La nostra è una società pubblica che non si pone come primo obiettivo l'accumulazione di utili, ma - davvero - un efficiente e conveniente servizio alla gente. Le attività che consideriamo sono il fotovoltaico e l'esteso campo del calore, la gestione dei servizi cimiteriali, e tutto ciò che potesse interessare ai Comuni, perché la nostra è una società interamente pubblica. Stiamo facendo una sorta di "tour de force" nei Comuni che ci hanno dimostrato attenzione e ci imponiamo di chiudere al più presto questo rilevamento, che si concretizzerà poi nella formulazione di bandi con proposte per acquisire i vari servizi necessari ai Comuni. Abbiamo avuto dai nostri soci un'adesione notevole, decisamente confortante, che ci sprona ad andare avanti ed a migliorare sempre di più la qualità e i vantaggi della nostra piastra di servizi. Spero che questa società possa crescere e consolidarsi sul territorio, consentendo una ricaduta generale di benefici. I soci di Unica SpA sono 24, tutti enti pubblici».

Come in ogni navigazione ci sono scogli da superare. Romano Blini: «Le criticità che incontriamo, ad esempio nel fotovoltaico, sono le tempistiche. Da qui la volontà di accelerare per realizzare quanto prima possibile gli impianti di produzione superiore ai 20 kilowatt».

Tra i servizi offerti dalla holding di Sotto il Monte ci sono anche quelli riguardanti i cimiteri, come la custodia, il mantenimento del decoro di questi luoghi, l'attenzione al verde, fino alle operazioni di spurgo dei cimiteri stessi, all'esumazione di salme. Sono realtà di cui non amiamo troppo sentir parlare ma con le quali si è confrontati. Prima premura - data la delicatezza di questa sfera di interventi - è la massima garanzia di rispetto e di dignità: verso i defunti innanzi tutto e verso i loro congiunti, avendo ben presenti anche le norme igienico-sanitarie. Ancora Romano Blini: «I tempi ci impongono di considerare il tema della cremazione, che oggi si pone in altri termini rispetto alla lettura religiosa e quindi all'approccio esistenti fino al passato prossimo nella nostra società. Oggi, soprattutto al nord, sono molti anche i credenti che dispongono tale volontà ultima: sensibilità e atteggiamenti sono mutati. È giusto che una società pubblica tenga conto anche di queste esigenze e cerchi di rispondervi. Ho accettato la responsabilità della presidenza di Unica SpA perché credo nel significato, nell'importanza e nell'utilità sociale di quanto stiamo facendo. Il buon governo resta il miglior biglietto da visita». ●

Il presidente di Unica, Romano Blini: strategia, piastra dei servizi e prospettive. "Le criticità che incontriamo, per esempio nel fotovoltaico, sono le tempistiche". Tra le attività della holding ci sono anche i servizi cimiteriali.